

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N°15

26 maggio 2011

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

-Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione 1-P.I.), ex Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I).

- Reg CE N° 1580/07

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 28/02/11 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 2120 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata. I testi ufficiali saranno a breve aggiornati in internet e disponibili al seguente indirizzo web:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia:
-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".

Normativa relativa allo smaltimento scorte dei prodotti fitosanitari

Viene concessa l'autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per l'annata 2009/2010, ma esclusi nelle norme tecniche 2011. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle presenti norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per l'annata agraria 2010/2011, non può intendersi attuabile qualora siano venuti meno le autorizzazioni all'impiego.

E' questo il caso del Glufosinate Ammonio (Basta) che in data 21/12/2010 è stato sospeso con effetto immediato dalla vendita e dall'impiego fino al 30 settembre 2011.

Potranno essere smaltiti i prodotti riportati nella tabella seguente, rispettando rigorosamente la data di scadenza indicata. Segue elenco delle sostanze non iscritte nell'allegato n. 1 previsto dalla Dir. CEE 91/414 e che esauriranno il loro impiego nel corso del 2011.

Sostanza attiva	Data ultimo impiego in campo
Bifentrin	30 maggio 2011
Clortal dimetile	23 marzo 2011

Tale norma generale vale anche per tutte le aziende che nel 2009/2010 hanno applicato le norme tecniche previste in applicazione del Reg. CE 1234/2007 (ex CEE n. 2200/96) e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99 e che ora applicheranno il Reg. CE n. 1234/2007.

Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:

http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni regionali per l'Emilia-Romagna

Emissione di giovedì 26 maggio 2011

Previsioni per oggi

Cielo: sereno, salvo qualche temporaneo annuvolamento di scarsa consistenza; sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi ad evoluzione diurna.

Precipitazioni: scarsa possibilità di locali rovesci sul crinale appenninico occidentale.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in aumento, comprese tra 27 gradi della fascia costiera e 31 gradi delle zone più interne.

Venti: deboli orientali.

Previsione per venerdì 27 maggio 2011 mattina

Cielo: inizialmente velato con graduale sviluppo di nubi cumuliformi nel corso della mattinata.

Precipitazioni: rovesci in tarda mattinata sulle province di Piacenza e Parma.

Visibilità: buona.

Temperature: minime stazionarie attorno ai 18 gradi.

Venti: da sud-ovest nell'entroterra, con rinforzi sui rilievi; da sud-est sul mare e fascia costiera.

Previsione per venerdì 27 maggio 2011 pomeriggio-sera

Cielo: nubi compatte intervallate a temporanee schiarite; in prevalenza nuvoloso dalla serata.

Precipitazioni: rovesci sparsi, specie sui settori appenninici centro occidentali; nel corso della nottata formazione di temporali, localmente di forte intensità, su tutta la regione.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in diminuzione sul settore occidentale, in aumento sulla fascia costiera; valori tra i 25 gradi della pianura occidentale ed i 30 di quella romagnola.

Venti: inizialmente deboli o moderati da sud-ovest, in rotazione da nord est dalla nottata, con rinforzi associati ai fenomeni in atto.

Previsione per sabato 28 maggio 2011 mattina

Cielo: nuvoloso sulle province centro est della regione, tendenza a schiarite su quelle occidentali.

Precipitazioni: rovesci temporaleschi sparsi in graduale esaurimento a partire dalle province occidentali.

Visibilità: buona.

Temperature: minime in diminuzione con valori attorno ai 15 gradi.

Venti: deboli settentrionali con residui rinforzi sui settori est della regione.

Previsione per sabato 28 maggio 2011 pomeriggio-sera

Cielo: ampie schiarite sui settori centro occidentali con tendenza ad attenuazione della nuvolosità anche su quelli orientali.

Precipitazioni: rovesci in esaurimento nei territori romagnoli.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in sensibile diminuzione, valori attorno ai 18/20 gradi.

Venti: deboli da nord/nord ovest.

Tendenza prevista da domenica 29 maggio 2011 a mercoledì 1 giugno 2011

Stabile e soleggiato fino a lunedì con possibilità da martedì, e anche per la giornata di mercoledì, di rovesci sparsi sui crinali appenninici. Le temperature saranno in ripresa con valori attorno ai 30 gradi da martedì. Venti deboli di direzione variabile e mare calmo.

Per previsioni locali e costantemente aggiornate si consiglia a di consultare i seguenti siti meteo:

<http://www.3bmeteo.it/> <http://www.ilmeteo.it/> <http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/> <http://meteo.ansa.it/>

Rilievo della falda

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - 01RE	Maggio	1	da 120 a 150	05/05/2011
Poviglio - 02RE	Maggio	1	da 90 a 120	02/05/2011
Luzzara - 03RE	Maggio	==	=====	=====
Guastalla - 04RE	Maggio	1	da 120 a 150	06/05/2011
Fabbrico - 05RE	Maggio	1	da 120 a 150	06/05/2011
Correggio - 06RE	Maggio	1	da 120 a 150	06/05/2011
Reggio Emilia - 07RE	Maggio	1	da 60 a 90	09/05/2011
S. Ilario di Enza - 09RE	Maggio	1	> 200	02/05/2011
Gattico - 10RE	Maggio	1	da 60 a 90	02/05/2011
Rio Saliceto - 11RE	Maggio	1	da 90 a 120	06/05/2011
Reggio Emilia - 12RE	Maggio	1	da 90 a 120	05/05/2011
Cadelbosco - 13RE	Maggio	1	da 120 a 150	05/05/2011
Cadelbosco - 14RE	Maggio	1	> 200	05/05/2011
Cadelbosco - 15RE	Maggio	1	da 150 a 200	05/05/2011
Reggio Emilia - 16RE	Maggio	==	=====	=====

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

Culture arboree

Vite

Fase fenologica: piena fioritura

Ricorda! Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api.

PERONOSPORA

Tra il 24 e il 25 maggio sono state rilevate le prime macchie determinate da lievi infezioni su campi spia non trattati.

Il trattamento indicato per il 21 – 22 maggio con prodotti preventivi tradizionali con aggiunta di Fosetil Al (Bollettino n.4) manterrà protetta la vegetazione per una decina di giorni. In funzione delle previsioni meteorologiche dei prossimi giorni verranno fornite nuove indicazioni, prestare pertanto attenzione al bollettino n. 5 di prossima uscita.

Si ricorda che in caso di precipitazioni su vegetazione non protetta sarà consigliabile intervenire con prodotti ad attività curativa prestando attenzione ai vincoli numerici del disciplinare:

-tra METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M sono ammessi al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra IPROVALICARB, DIMETOMORF e MANDIPROPAMIDE sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con MANDIPROPAMIDE+MANCOZEB al massimo 2 interventi all'anno.

-con CIMOXANIL sono ammessi al massimo tre interventi all'anno e non è consentito l'impiego della miscela CIMOXANIL + FAMOXADONE in quanto classificata come NOCIVA Xn R48.



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA

DIVIETI: non autorizzato l'impiego del mancozeb.

OIDIO: presenza di sintomi su campi spia non trattati. La fioritura rappresenta una fase di alto rischio, pertanto è importante mantenere protetta la vegetazione. Prestare attenzione alle indicazioni riportate nel Bollettino N.5 del Consorzio Fitosanitario di prossima uscita.

Su vegetazione non protetta impiegare ZOLFO o in alternativa prodotti antioidici con maggiore persistenza quali QUINOXYFEN, TRIFLOXYSTROBIN (entrambi utilizzabili solo in assenza di infezioni), METRAFENONE o MEPTYL DINOCAPI.

Si ricorda che:

-tra Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone sono ammessi al massimo tre

interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Trifloxystrobin massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Metrafenone massimo tre interventi all'anno
- Meptyl Dinocap massimo due interventi all'anno
- Quinoxifen massimo tre interventi all'anno.

TIGNOLETTA: Prosegue lo sviluppo larvale con inizio di incrisolidamento. I monitoraggi eseguiti evidenziano nella maggior parte delle aree una bassa presenza di larve. Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi.

Gli eventuali trattamenti verranno indirizzati sulla seconda generazione del fitofago durante la quale proseguiranno i controlli sulla deposizione delle uova e della presenza delle larve, per fornire indicazioni capillari sulle strategie di difesa da attuare.

Dalla prossima settimana provvedere alla sostituzione dei fondi collati e dei relativi feromoni .

Pero

Fase fenologica: frutto noce

TICCHIOLATURA: per quanto concerne la ticchiolatura del pero, le infezioni possono avvenire anche in condizioni di elevata umidità in assenza di pioggia. In previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM, TIRAM E ZIRAM), o con DITHIANON. In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia oppure, con vegetazione sviluppata, CIPRODINIL entro 48 ore, o PIRIMETANIL entro 72 ore o DODINA.

In caso di piogge/bagnatura prolungate è possibile intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).

MACULATURA BRUNA: l'indice di rischio è basso. Eventuali trattamenti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL Al), eseguibili nei confronti della Ticchiolatura, risulteranno attivi anche contro la Maculatura bruna.

Si ricorda che:

- l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram è ammesso solo in caso di miscele con rame e/o olio o a distanza di 7 giorni da applicazioni a base di rame e/o olio. Al massimo tre trattamenti in alternativa a thiram.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: l'indice di rischio espresso dal modello *Cougarsblight* è molto alto. Si ricorda di asportare le seconde fioriture e di proseguire un'attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette che costituiscono fonte di inoculo della malattia. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

E' inoltre possibile proseguire i programmi specifici di prevenzione e contenimento delle infezioni con prodotti a base di:

-Acibenzolar-S-metile da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni. Sono consentiti al massimo 6 interventi all'anno.

-*Bacillus subtilis*, si ricorda che sono consentiti al massimo 4 interventi all'anno da impiegarsi in presenza di ri-fioriture o di piogge prolungate.

Prestare attenzione alle indicazioni relative alla movimentazione alveari.

CARPOCAPSA: Prosegue il 1° volo e la nascita larvale; deposizione uova in esaurimento.

In funzione delle catture e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosi.

PSILLA: sviluppo neanidi e ninfe con presenza di melata.

In presenza di melata prevedere lavaggi della vegetazione.

In caso di forti infestazioni intervenire sulle uova (prima della nascita delle neanidi) preferibilmente con OLIO BIANCO e nei casi più gravi con ABAMECTINA in miscela con OLIO BIANCO con prevalenza di uova gialle e primissime neanidi.

Si ricorda che:

-abamectina massimo due interventi all'anno.

PANDEMIS e ARCHIPS: prosegue il volo in poche aziende della provincia. Non si segnalano infestazioni

EULIA: Si segnala l'inizio del volo di seconda generazione. Provvedere alla sostituzione delle trappole e dei relativi feromoni.

Melo

Fase fenologica: frutto noce

TICCHIOLATURA: Attualmente non vi sono infezioni in incubazione.

In questa fase, in caso di precipitazioni, si hanno ancora rilasci di ascospore pertanto in previsione di piogge, programmare un intervento preventivo con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM) o con DITHIANON.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare: MANCOZEB, METIRAM, FLUAZINAM o

DITHIANON, entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia. Su vegetazione più sviluppata sarà possibile impiegare CIPRODINIL, PIRIMETANIL rispettivamente entro 48 ore e 72 ore dalle precipitazioni o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda) oppure entro 96 ore gli IBE CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO o PENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura.

CARPOCAPSA: Prosegue il 1° volo e la nascita larvale; deposizione uova in esaurimento.

In funzione delle catture e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa.

AFIDE GRIGIO: con infestazioni in atto, intervenire con IMIDACLOPRID o THIAMETHOXAM o ACETAMIPRID o CLOTHIANIDIN. **Eventuali trattamenti andranno posizionati solamente dalla fase di caduta petali.**

Si ricorda che:

- tra imidacloprid, thiamethoxam, acetamiprid e clothianidin è ammesso al massimo un intervento all'anno

PANDEMIS ARCHIPS e EULIA: vedi pero

Irrigazione POMACEE: in assenza di piogge superiori ai 15 mm è possibile irrigare con impianti microirrigui in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.



Colture erbacee, industriali e orticole

Per quanto riguarda i diserbi vengono indicati solo i formulati contenenti sostanze attive (da sole o in miscela) che hanno precisa corrispondenza con le percentuali riportate nei disciplinari. Si ricorda che sono ammessi anche altri preparati commerciali aventi diversa % di s.a. purché vengano rispettati i dosaggi massimi indicati nei disciplinari stessi e purché rispondano alle caratteristiche di classificazione di pericolo per l'uomo considerate nel 2011.

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: da fine fioritura a inizio maturazione lattea

AFIDI: in alcuni casi si segnala l'incremento delle infestazioni mantenere monitorati i campi.

CIMICE: al momento non si rilevano infestazioni significative.

Bietola

Fase: da chiusura file a inizio ingrossamento fittone

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Mais

Fase: 4 foglie e oltre

DISERBO

Per eventuali ultimi interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Sorgo

Fase: quattro foglie e oltre

DISERBO

In post emergenza con la coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA (al 31+25% di s.a., 0,3-0,5 l/ha di f.c es. Regran Combi) o DICAMBA+PROSULFURON (al 50+5% di s.a., 0,3-0,4 kg/ha di f.c., es Casper).

Soia

Fase: terza foglia trifogliata e oltre

DISERBO

Fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Erba medica

Fase: prima-seconda foglia trifogliata e oltre (nuovi impianti) sfalcio – ricaccio (impianti in produzione)

DISERBO

In post-emergenza del primo anno d'impianto intervenire con IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., 0,75 l/ha di f.c., es. Tuareg, Altorex) a partire dalla seconda foglia trifogliata della coltura.

In presenza di graminacee a partire dal 2° anno d'impianto intervenire con QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Targa Flo) o QUIZALOFOP-p-ETILE (al 5% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard).

Si ricorda che:

-tra Quizalofop-etile isomero D e Quizalofop-p-etile è ammesso un solo intervento all'anno e solo dal 2° anno d'impianto.

FITODECTA - APION: In alcune zone si segnala la presenza diffusa di queste specie; in caso di elevate infestazioni in fase di crescita o dopo il primo sfalcio intervenire con LAMBDAHALOTRINA o ACETAMIPRID (per entrambi massimo un trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità).

Si ricorda che:

-indipendentemente dal prodotto utilizzato è ammesso al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura.

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Pomodoro

Fase: sviluppo primo/secondo palco – fioritura primi trapianti

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

Post-trapianto: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c.; in presenza di portulaca la dose può aumentare fino a 1 kg/ha) da soli o in miscela.

Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

DIFESA

ELATERIDI: in caso di presenza accertata o in base a infestazioni dell'anno precedente localizzare al trapianto TEFLUTRIN o CLORPIRIFOS ETILE.

In alternativa si può effettuare un trattamento a base di THIAMETOXAM per immersione delle piantine prima della loro messa a dimora alle dosi riportate in etichetta.

Si ricorda che è possibile lo smaltimento delle scorte di BIFENTRIN con data di ultimo impiego in campo 30 maggio 2011.

NOTTUE TERRICOLE: non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campi.

NOTTUA GIALLA E TUTA: per entrambe le specie si segnala l'inizio del volo.

AFIDI: non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campi.

BATTERIOSI: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Patata

Fase fenologica: da primo palco a inizio fioritura

DIFESA

DORIFORA: si segnala la sporadica presenza ancora senza deposizione di uova, mantenere monitorati i campi.

TIGNOLA: Non si segnalano catture.

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Melone

Fase: in pieno campo sviluppo pianta / sviluppo branche, fioritura – inizio allegagione tunnel piccoli (apertura tunnellini)

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DIFESA

RAGNETTO: si segnala la sporadica presenza, tenere monitorato i campi.

AFIDI: non si segnalano infestazioni rilevanti, mantenere monitorati i campi.

PERONOSPORA: in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE o METALAXYL o METALAXYL-M o CYAZOFAMIDE.

Si ricorda che:

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all'anno.
- tra Metalaxyl e Metalaxyl-m al massimo 2 interventi all'anno
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno.

OIDIO: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN o MEPTYLDINOCAP.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.
- Meptyldinocap massimo un interventi all'anno.

Irrigazione: in condizioni di deficit idrico degli strati superficiali è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Cocomero

Fase: sviluppo pianta in pieno campo / sviluppo vegetativo, fioritura in tunnel piccoli (apertura tunnelini)

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DIFESA

RAGNETTO: si segnala la sporadica presenza, tenere monitorato i campi.

AFIDI: non si segnalano infestazioni rilevanti, mantenere monitorati i campi.

PERONOSPORA: in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.

Irrigazione: in condizioni di deficit idrico degli strati superficiali è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.



PIANTE ORNAMENTALI

Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2013.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 13886 del 29 novembre 2010 (consultabile al link <http://www.fitosanitario.re.it/allegaticlasse/1401.pdf>).

Platano

TINGIDE: si segnalano le prime nascite, intervenire solo in caso di forti infestazioni con prodotti aventi specifica registrazione.

Ippocastano

CAMERARIA: è finita la fioritura. Non sono ancora iniziati i voli della nuova generazione. Nella maggior parte dei casi si segnala una ridotta presenza di mine con larve in attività trofica.

Olmo

ARROCATUS: presenza di forme giovanili sulle samare. I monitoraggi rilevano una scarsa presenza dell'insetto. Si consiglia di prestare attenzione alla comparsa delle ninfe ed eventualmente intervenire in caso di abbondante presenza.

Castagno

VESPA CINESE: la presenza dell'insetto appare ormai diffusa all'intera area di coltivazione del castagno nella nostra provincia. Sono attualmente visibili le caratteristiche galle originate dall'attività svolta dall'insetto nella scorsa stagione vegetativa, all'interno delle quali sono presenti le larve. Sono stati effettuati i lanci inoculativi del parassitoide *Torymus sinensis* nei comuni di Carpineti, Vetto e Villa Minozzo che si vanno ad aggiungere ai lanci effettuati gli scorsi anni nei comuni di Carpineti e Castelnovo né Monti.

Quercia

LIMACINA: si segnalano diffuse infestazioni, qualora ci fosse la necessità intervenire con prodotti aventi specifica registrazione.

TINGIDE: presenza significativa ormai in tutta la provincia. Al momento sono presenti gli adulti che hanno cominciato le ovo deposizioni sulle foglie.

Informazioni varie

DEROGHE E CHIARIMENTI

Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e 1698/2005 e LL. RR. 28/98 e 28/99)

- Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con neonicotinoidi per la difesa del ciliegio dagli afidi.

- A seguito di alcune recenti revoche nell'impiego di alcuni prodotti fitosanitari, sono state escluse dalle norme tecniche di difesa integrata le sostanze attive di seguito riportate:

- Rotenone dall'albicocco;
- Fosetyl Al da bietola da costa, prezzemolo e zucchini;
- Clorpropham dal diserbo sedano, carota e prezzemolo;
- Piretro dal kaki;
- Metalaxyl da cavoli a foglia;
- Cipermetrina da cavoli a testa in coltura protetta;
- Fluvalinate da cavoli di Bruxelles (nel gruppo dei cavoli a testa);
- Propaclor dal diserbo dei cavoli;
- Bifentrin su fragola.

- Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Fluazifop-p-butyle (% 13,4 di s.a. – dose 1,0 l./ha) in alternativa a Cycloxydim per il diserbo di melo, pero, pesco, susino e vigneto.

- Deroga territoriale valida per l'intera regione Emilia-Romagna per utilizzare la s.a. Propizamide su radicchio in pre semina

- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011).

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Ciliegio Pesco	Diserbo graminacee	Fluazifop-p-butile	Inserimento dell'unico graminicida registrato per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio e colpire l'intero spettro delle infestanti (% s.a. 13,4) dose 2 l/ha all'anno
Melo, Pero, Pesco e Albicocco Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo	Pendimetalin	(% s.a. 38,72) dose 2 l/ha
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Innalzamento dose per i giovani impianti in allevamento per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio (% s.a. 6,45). Al massimo 2 litri/ha all'anno
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Impiegabile come diserbante e/o spollonante (% s.a. 6,45). Al massimo 1 litro/ha all'anno
Melo e Pero solo nei primi 3 anni di impianto	Diserbo	Oxadiazon	(% s.a. 34,10. Al massimo 4 litri/ha all'anno

Pomodoro industria	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melanzana	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Peperone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cetriolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattuga	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattughino IV gamma	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Cavolfiori	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Broccolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolo cappuccio, verza, bruxelles	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Barbabietola zucchero	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Piralide	Diflubenzuron	Nuova estensione
Vite da vino	Muffa grigia	Fluazinam	Nuova estensione
Bietola da costa, taglio.	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione, 2-3 kg ettaro
Spinacio	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione Pre semina e pre emergenza 2-3 kg/ha
Ciliegio	A. Pulchellana Archips Operoptera	Indoxacarb	Nuova estensione

INCONTRI RIVOLTI AI TECNICI

In questa fase non sono in programma incontri tecnici

RIFIUTI AGRICOLI

Dai giorni scorsi è possibile aderire all'accordo di programma per la gestione dei rifiuti in provincia di Reggio Emilia.

Per iscriversi è sufficiente entrare nel sito web del Consorzio Fitosanitario Provinciale, www.fitosanitario.re.it (cliccare sull' icona "Rifiuti agricoli") e compilare la scheda in tutte le sue parti.

Per completare la procedura bisognerà consegnare o inviare una copia sottoscritta in originale al Consorzio Fitosanitario Provinciale in via Gualerzi, n. 32, 42124 Reggio Emilia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio Fitosanitario o alle Organizzazioni agricole di categoria."

TARATURA ATOMIZZATORI

Per usufruire del servizio di taratura rivolgersi al Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia, contattando il tecnico incaricato Andrea Franchi (tel. 0522/271380; cell. 339/2532439).

Sulla base delle richieste che perverranno, in coordinamento con i Centri di taratura autorizzati che si renderanno disponibili, sarà predisposto uno specifico calendario delle operazioni di taratura con l'intento di minimizzare sia il disagio del trasporto delle attrezzature che i costi del servizio reso.

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari:

<http://www.gias.net/>
<http://fitogest.imagelinenetwork.com/>
<http://fitorev.imagelinenetwork.com/>

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biolgest.com – sinab schede tecniche – coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio – campagna cicli avversità

Legislazione: www.sinab.it - [ermesagricoltura](http://ermesagricoltura.it) - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abcitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) – www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it